

Repubblica Italiana



*Regione Siciliana*



*Ufficio Speciale del Garante regionale per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale*

## **COMUNICATO STAMPA**

### **VISITA DEL GARANTE ALLA C.C. VITTORIO MADIA DI BARCELLONA P. DI G. DEL 14/07/2022**

Il giorno 14/07/2023, alle ore 16,00, il Garante Regionale Santi Consolo, accompagnato da funzionario del suo Ufficio Sig. Giancarlo Fagone, giungeva in visita presso l'Istituto di Barcellona Pozzo di Gotto, così come preannunciato alla Direttrice dell'Istituto Dott.ssa Romina Taiani e al comandante della Polizia Penitenziaria.

La visita era principalmente motivata dallo sciopero della fame che avevano da tempo intrapreso due detenuti ristretti presso l'ATSM (Articolazione di Tutela per la Salute Mentale) dell'Istituto. Nella mattinata dello stesso giorno il Garante, nel corso di un Convegno tenutosi a Capo d'Orlando, aveva incontrato la Presidente del Tribunale di Messina, che era al corrente di tale sciopero e che aveva già assicurato la massima attenzione sulla vicenda.

All'arrivo del Garante, la Direttrice riferiva di avere già predisposto il trasferimento di uno dei due suddetti detenuti in ospedale con ambulanza; trattasi della medesima persona che il Garante aveva già incontrato in precedenza presso l'Istituto di Augusta e che, pur manifestandosi estremamente rispettoso e gentile, aveva già manifestato la ferma determinazione, senza motivarla, di protrarre il suo comportamento fino alle estreme conseguenze.

Dall'ulteriore dialogo con il Garante, quanto mai cordiale, si comprendeva che lo stesso, pur accettando il ricovero, non desisteva dalle sue determinazioni; evidente la massima attenzione raccomandata alle Autorità competenti.

Il Garante quindi si intratteneva a colloquio con l'altro detenuto, di nazionalità algerina, che da tempo aveva intrapreso sciopero della fame e della sete. Il medesimo riteneva che nel cumulo delle pene fosse stato determinato un fine espiazione nettamente più lungo che, a suo dire, era invece già scaduto.

Sulla verifica della data di fine pena e sugli opportuni chiarimenti da fornire al detenuto il Garante riceveva assicurazione dalla Direttrice dell'Istituto che avrebbe interessato anche il magistrato di sorveglianza competente.

Nel corso di tale colloquio l'interlocutore si rasserenava e accettava l'invito del Garante di bere interamente un bicchiere d'acqua, sorseggiandola.

Si procedeva quindi, previo breve briefing con la Direttrice, il vice comandante della Polizia Penitenziaria, gli educatori e il responsabile dell'Area Salute Mentale, alla visita dell'ATSM e di altre Sezioni, intrattenendosi a parlare con altri detenuti e ispezionando alcune stanze.

Si deve premettere che il progetto d'Istituto elaborato per l'anno 2023 è particolarmente apprezzabile per le condivisibili iniziative in esso contemplate e realizzate.

Nel carcere Vittorio Madia, alla data della visita, sono presenti complessivamente 211 detenuti, di cui 30 internati (28 in misura di sicurezza casa-lavoro e 2 addetti all'orto agricolo).

Le opportunità di lavoro per i 30 internati sono purtroppo ridotte, come per altro in tutto il territorio nazionale per i sottoposti a misura di sicurezza detentiva.

L'ATSM di Barcellona Pozzo di Gotto è l'unica operativa in tutta la regione siciliana e, come evidenziato in un precedente comunicato, vanno con la massima sollecitudine attivate le altre due, da realizzare presso l'Istituto di Siracusa e il Pagliarelli di Palermo.

Tale ATSM non fruisce allo stato di sufficiente adeguato supporto di psichiatri e psicologi; infatti la loro presenza è quanto mai limitata.

Le condizioni mentali delle persone ivi allocate non appaiono soddisfacenti. Il Servizio psichiatrico e psicologico necessiterebbe quindi di un adeguato potenziamento.

Presso l'Istituto giungeva il Dott. Nunziante Rosania, già Direttore dell'allora O.P.G (Ospedale Psichiatrico Giudiziario) di Barcellona che, saputo della visita del Garante, gradiva salutarlo. Il medesimo da sempre ha dimostrato grande professionalità, passione e competenza nell'assistenza dei disabili mentali e si è detto disponibile a continuare, come volontario e a titolo gratuito, nell'assistenza delle persone che si trovano presso l'ATSM (sarebbe opportuno a cura del Provveditore regionale e della Direttrice acquisire tale disponibilità e valutarne l'accettazione).

Si deve inoltre evidenziare che la lista di attesa dei detenuti che necessitano di assistenza presso i centri di salute mentale è gestita dall'ASP.

In tale articolazione è stata constatata la totale assenza di O.S.S. (operatore socio sanitario) e di O.S.A. (operatore socio assistenziale), necessari per garantire condizioni minime di igiene e assistenza ai detenuti e che, alla mancanza, si sofferisce coinvolgendo altri detenuti, selezionati per requisiti ed attitudini.

Il Garante propone quindi l'affiancamento di detenuti "comuni", che abbiano evidenti attitudini, a detenuti ristretti nella sezione "salute mentale", previo corso di formazione quale *care givers*.

Tutte le Sezioni ordinarie sono dotate di bagno con doccia in camera, ad eccezione delle Sezioni V e II. Tali ultime due Sezioni presentano cameroni di circa 43 m<sup>2</sup> dove sono allocati dai 4 ai 7 detenuti.

Tutto l'Istituto, come confermato dalla Direttrice, è dotato di acqua fredda e calda a sufficienza. Per la calura estiva, tuttavia, stante le dimensioni dei cameroni, sarebbe opportuno autorizzare la disponibilità in tali ambienti più grandi di almeno due ventilatori a stanza di 45 watt, e la disponibilità di frigorifero in camera.

Per quanto riguarda la Sezione 6, la Direttrice riferisce che attualmente una ditta esterna sta eseguendo dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione che si prevede verranno completati entro settembre prossimo; completa è invece, secondo quanto riferito, la ristrutturazione del locale lavanderia, dotato di una macchina lavatrice e asciugatrice.

Per quanto riguarda l'attività formativa, la Direttrice riferisce che nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 sono stati avviati i seguenti corsi:

CIPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti)

2 AIPE primo livello – II periodo didattico (con n. 8 iscritti);

3 AIPE primo livello – I periodo didattico, (con n. 20 iscritti);

1 AALF (con n. 4 iscritti).

Corsi di Istruzione Scuola Media Superiore:

ITET Ferrari indirizzo agrario, (con n. 26 iscritti nelle classi dalla prima alla quinta);

ITET Fermi (con 46 iscritti in tutte le classi nei 2 corsi, ad indirizzo turistico e costruzioni).

Inoltre il progetto ASTU, gestito dall'omonima cooperativa sociale, consente ai detenuti di acquisire una professionalità specifica nel campo della falegnameria e della lavorazione del ferro battuto che favorisce l'inserimento lavorativo stesso

In ambito lavorativo viene riferito che n. 61 detenuti/e ed internati sono assegnati al lavoro; e, ex art. 21 dell'O.P., 8 detenuti sono alle dipendenze dell'amministrazione, e un detenuto alle dipendenze di terzi

Con riferimento all'organizzazione dell'Istituto, la Dottoressa Taiani fornisce alcune informazioni sulla struttura operativa composta da quattro aree.

Per quanto riguarda l'**Area sicurezza**, pone in evidenza che l'organico della Polizia Penitenziaria risulta sottodimensionato. Infatti, a fronte di un organico previsto di n. 166 unità, la C.C. Vittorio Madia dispone di un totale di 144 unità, delle quali tuttavia risultano effettivamente operativi 122 unità, e soltanto 74 impiegabili nel servizio a turno.

L'**Area Giuridico-pedagogica** risulta composta da un Responsabile di Area e sette funzionari Giuridico Pedagogici, di cui uno attualmente distaccato per tre giorni alla settimana presso la C.C. di Messina; l'Area si avvale anche della collaborazione di due esperte ex 80 O.P.

L'**Area amministrativo-contabile** è costituita dal Responsabile di Area, da tre funzionari contabili di area III, un contabile di area II ed un assistente amministrativo; inoltre è assegnato anche un'unità di personale di polizia penitenziaria impiegata in servizi parziali, addetta all'ufficio conti correnti.

Infine l'**Area della Segreteria**, che si compone di un funzionario dell'Organizzazione e delle Relazioni, con orario di lavoro part-time verticale, due assistenti amministrativi, un operatore amministrativo, un assistente informatico, un assistente tecnico con orario di lavoro part-time

Per quanto riguarda il servizio sanitario, la Direttrice riferisce che è così articolato:

- un coordinatore del servizio sanitario disponibile per 18 ore settimanali e con presenza giornaliera;
- due medici a tempo indeterminato, tra i quali lo stesso coordinatore, per 18 ore settimanali;
- cinque medici di continuità assistenziale e tre medici di reparto;
- uno specialista psichiatra con contratto libero professionale;
- un consulente psichiatra del DSM di Messina, con prestazione libero professionale aggiuntiva resa per 4 ore settimanali;
- un consulente psichiatra in carico all'azienda ospedaliera Piemonte con prestazione aggiuntiva resa per 50 ore mensili;
- due dirigenti psicologi, con contratto a tempo indeterminato, per numero 38 ore settimanali cadauno;
- un tecnico della riabilitazione psichiatrica con contratto a tempo indeterminato, per 36 ore settimanali;
- un tecnico sanitario di radiologia medica, in atto in servizio presso la Segreteria Direzione Sanitaria;
- ventiquattro infermieri presenti tutti i giorni.

A conclusione della visita il Garante auspica che i "passeggi" esterni vengano dotati di docce, trasformando i punti acqua che attualmente ivi si trovano allocati, con rubinetti posti in basso; Tale intervento, che comporta una spesa minima con impiego limitato di mano d'opera, potrebbe essere di grande sollievo per i detenuti, soprattutto durante l'attuale calura estiva. La Direttrice, nel condividere la proposta, si è impegnata a realizzarla.

Il Garante Regionale  
Santi Consolo